



**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)

SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

COPIA

Determinazione del Direttore

N. 39 del 15-06-2016

Registro Generale N. 44

OGGETTO:	Affidamento in economia al Dipartimento Scienze della Terra e Geoambientali della Università di Bari per attività di supporto agli interventi di gestione sostenibile delle spiagge del Parco Importo euro 2.000,00 incluso IVA. CIG: ZAF1A59148
-----------------	---

IL DIRETTORE

Premesso

che con deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2003 n. 1440, in attuazione della L.R. n.17/2000 art.4, è stato approvato il Programma Regionale per la Tutela dell’Ambiente, successivamente integrato ed aggiornato con deliberazioni del medesimo organo n. 1963/2004, n. 1087/2005, n.801/2006 e n. 1641/2007;

che l’Amministrazione Provinciale di Brindisi ha approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.65/05 il Piano provinciale di attuazione del PRTA, successivamente aggiornato con delibera n. 31/08;

che nel presente Piano sono individuate € 450.000,00 volte alla prima gestione del Parco da parte dell’Ente Parco. La Provincia di Brindisi per l’avvio delle attività di gestione dell’area protetta, liquidò inizialmente € 250.000,00 che sono stati impegnati nel bilancio dell’Ente per la gestione ordinaria di cinque annualità;

che la Provincia di Brindisi ha liquidato le restanti € 200.000,00 che dovevano essere iscritte nel bilancio dell’Ente Parco dopo aver definito una proposta progettuale condivisa con l’Ufficio Ecologia della Provincia di Brindisi e l’Ufficio Parchi della Regione Puglia, il quale dovrà formulare un parere di congruità in merito all’impiego di tali risorse esprimendosi si proposta progettuale avanzata dall’Ente Parco;

che in seguito ad incontri avuti nei mesi scorsi con l’Ufficio Parchi della Regione Puglia per verificare come impiegare tali risorse si è condiviso l’obiettivo di espansione degli habitat naturali del Parco al fine di ridurre la loro frammentazione e aumentare il livello di biodiversità nell’area naturale protetta;

che l’obiettivo di accrescere le superfici occupate da habitat prioritari e comunitari, ai sensi della Direttiva CE Habitat intervenendo in particolar modo sulle dune fossili a monte

della SS 379 un tempo completamente occupate da habitat a pseudo steppa dichiarato dall'UE come prioritario in quanto minacciato di estinzione seriamente compromessi in area parco negli ultimi 10 anni da trasformazioni agricole con le arature che hanno sottratto habitat prioritari. Altre aree agricole potenzialmente interessate da interventi di rinaturalizzazione sono i seminativi che si insinuano nella proprietà comunale tra gli stagni di Fiume Morelli e i bordi delle lame;

che la tutela e conservazione delle dune costiere e delle aree retrodunali, delle dune fossili e di lembi di natura residua presenti lungo le lame rappresenta una priorità per il Parco in quanto il fine istitutivo dello stesso è la tutela e conservazione di habitat e specie

in via di estinzione anche attraverso il coinvolgimento della comunità locale;

che l'utilizzo delle risorse in questione vuole rendere partecipi gli operatori agricoli e i proprietari di terreni ricadenti nell'area naturale protetta mediante piccoli interventi di rinaturalizzazione o ricostruzione di habitat naturali. Molti di questi interventi in questi anni sono stati già realizzati insieme all'Agenzia Regionale Irrigua e Forestale ARIF della Regione Puglia, esclusivamente su aree di proprietà pubblica;

che tali interventi di rinaturalizzazione messi in atto dai proprietari di aree agricole e costiere potrebbero essere incentivati attraverso finanziamenti di piccola entità. Le opere immediatamente cantierabili potrebbero essere realizzate in tempi brevi durante periodo autunno-inverno del 2015;

che attraverso un avviso pubblico rivolto ad imprenditori agricoli per la concessione di contributi volti alla ricostruzione o realizzazione ex novo di habitat dando priorità ad ambienti dunali e retrodunali mediante chiusura di varchi, ricomposizione del cordone dunale, rinaturalizzazione di aree retrodunali, in linea con gli obiettivi strategici del Piano del Parco che si auspica un arretramento delle attività a servizio della balneazione e la conseguente ricomposizione degli habitat naturali costieri. Il bando sarebbe rivolto anche a proprietari di aree agricole interessate dalla presenza di residui di pseudosteppa sulle dune fossili o lungo i bordi di lame o di aree residuali dell'azienda agricola lungo i muretti da occupare con siepi naturali a macchia o gariga;

che con Deliberazione n. 21 del 6.07.2015 la Giunta esecutiva del Parco ha preso atto e ha approvato la proposta progettuale per realizzare interventi volti all'incremento della biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali in area Parco, demandando agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi, la predisposizione dell'Avviso Pubblico rivolto agli operatori privati per il finanziamento degli interventi di rinaturalizzazione, che sarà approvato con apposita Deliberazione di Giunta del Parco;

che tale proposta progettuale è stata inviata all'Ufficio Parchi della Regione Puglia e all'Ufficio Ecologia della Provincia di Brindisi per una loro condivisione. L'Ufficio Parchi e tutela della Biodiversità della Regione Puglia con nota del 4 settembre 2015 acquisita al protocollo dell'Ente Parco in data 8.09.2015 n. 376 ritiene congruente l'idea progettuale con le finalità e gli obiettivi previsti dal PTA e con gli obiettivi individuati dal Piano di Gestione del SIC e del Piano del Parco. Pur tuttavia l'Ufficio Parchi della Regione Puglia resta in attesa di valutare il progetto definitivo, con la definizione puntuale del gruppo di ricerca che dovrà supportare la realizzazione dei singoli progetti e la definizione di un modello progettuale per ogni tipologia di intervento (interventi per la conservazione delle dune, delle zone retrodunali, delle aree a steppa e delle dune fossili), da utilizzare come guida per la definizione dei progetti da ammettere a finanziamento;

che con Determina Dirigenziale n. 111 del 16.10.2015 è stato effettuato l'impegno di spesa importo €. 195.882,06 per realizzare interventi volti all'incremento della biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali in area Parco a valere sui fondi del Piano Regionale Tutela Ambientale PRTA Regione Puglia;

che secondo lo Schema di riparto delle somme disponibili nell'ambito della proposta progettuale per la realizzare interventi volti all'incremento della biodiversità in area Parco

approvato con Deliberazione di Giunta n. 21 del 6.07.2015, è stato individuato un importo per il supporto tecnico-scientifico di un'Università o di un Istituto di Ricerca che possa contribuire alla definizione dei criteri di selezione dell'avviso pubblico;

che l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha già svolto negli anni passati attività di monitoraggio ambientale e di ricerca sul sistema ambientale spiaggia-duna dell'area del Parco delle Dune Costiere avendo raccolto dati e informazioni utili a comprendere le dinamiche dei processi erosivi costieri in atto negli ultimi anni lungo le spiagge del Parco;

che l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali pertanto possiede le competenze ed i requisiti tecnici necessari nonché l'esperienza pluriennale e la conoscenza specifica delle aree costiere del Parco Regionale delle Dune Costiere per svolgere il servizio di ricerca e monitoraggio delle dinamiche dei processi erosivi costieri.

Data la peculiarità e la natura tecnica del servizio da affidare e verificata la sussistenza del requisito dell'unicità del fornitore dello stesso, ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.lgs 163/2006 nonché considerato, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del medesimo decreto, l'importo oggetto dell'affidamento, il Consorzio di gestione del Parco intende procedere all'affidamento delle attività di ricerca e monitoraggio delle dinamiche dei processi erosivi costieri del Parco Naturale Regionale Dune Costiere all'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, nonché per il supporto tecnico-scientifico per definire i criteri dell'avviso pubblico del Parco volto a finanziare piccoli interventi di ricostruzione o realizzazione ex novo di habitat naturali costieri.

Che è stato predisposto uno schema di Convenzione tra il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali per le attività di ricerca e monitoraggio delle dinamiche dei processi erosivi costieri del Parco.

Che la Giunta del Parco con deliberazione n. 25 del 19.11.2015 ha preso atto e approvato lo schema di Convenzione tra il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali per le attività di ricerca e monitoraggio delle dinamiche dei processi erosivi costieri del Parco Naturale Regionale Dune Costiere, nonché per il supporto tecnico-scientifico per definire i criteri dell'avviso pubblico del Parco volto a finanziare piccoli interventi di ricostruzione o realizzazione ex novo di habitat naturali costieri, demandando agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi, la sottoscrizione e l'attuazione della Convenzione.

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, concernente la procedura di assunzione degli impegni di spesa, nell'esercizio finanziario degli Enti Locali.

Visto l'art. 36 D.lvo 50 del 18.04.2016.

Visto lo Statuto del Consorzio;

Visto il Regolamento per lavori, forniture e servizi in economia approvato con delibera della Giunta esecutiva n. 3 del 12.03.2010;

Visti gli artt. 6 e 9 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici del Parco approvato con delibera della Giunta esecutiva n. 2 del 12.03.2010;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6 del 23.05.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio preventivo per l'anno 2016 del Consorzio;

Visto il Decreto del presidente del Parco prot. n. 111 del 29.06.2015 di nomina del Direttore del Parco.

D E T E R M I N A

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

di affidare al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari con sede in via Orabona, 4 a Bari Cod. Fiscale 80002170720 l'attività di ricerca e monitoraggio delle dinamiche dei processi erosivi costieri del Parco Naturale Regionale Dune Costiere, nonché per il supporto tecnico-scientifico per definire i criteri dell'avviso pubblico del Parco volto a finanziare piccoli interventi di ricostruzione o realizzazione ex novo di habitat naturali costieri come specificato nell'apposita sottoscritta dalle parti per un importo di €. 2.000,00, al lordo di ogni ritenuta di legge se dovuta;

di impegnare la somma di € 2.000,00, al lordo di ogni ritenuta di legge se dovuta, che trova copertura sul Capitolo 329113 codice di bilancio 09.05-1.03.02.99.999 imp. 44-2015, sub 1 del 21.06.2016, alla voce "Progetto Incremento Biodiversità" del bilancio 2016-2018;

di dare atto che la liquidazione ed il pagamento avverranno ad avvenuta prestazione, previo accertamento della regolare esecuzione ed a seguito di presentazione di specifica documentazione giustificativa;

di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D. L.vo n. 267/00.

IL DIRETTORE
F.to Dott. CIOLA Gianfranco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al dispositivo dell'art. 183, comma 7, del T. U. 18 agosto 2000, n° 267, ed all'art. 9 comma 2 del Regolamento di organizzazione degli Uffici del Parco

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli infradescritti.

Ostuni li, 21-06-2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dr. Giovanni Quartulli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione rimarrà affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Ostuni per 10 gg. Consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni li,

Il Responsabile
F.to

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Ostuni

Il Direttore
(dr. Gianfranco Ciola)

.....